

## LA NUMERAZIONE ROMANA

NEI NUMERI ROMANI, CI SONO **SETTE CARATTERI** CHE SONO RIPETUTI E COMBINATI IN VARI MODI PER RAPPRESENTARE I NUMERI:

SIMBOLO INDO-ARABICO	SIMBOLO ROMANO
1	I
5	V
10	X
50	L
100	C
500	D
1000	M

PER SCRIVERE I NUMERI, I ROMANI OSSERVAVANO **QUATTRO REGOLE FISSE**:

- 1) NON SCRIVEVANO PIÙ DI TRE VOLTE LO STESSO SEGNO. AD ESEMPIO:

3 = III;  
30 = XXX;  
300 = CCC.

- 2) QUANDO UNA CIFRA DI VALORE MINORE E' SCRITTA ALLA SINISTRA DI UNA CIFRA DI VALORE MAGGIORE, DEVE ESSERE SOTTRATTA DA QUESTA. AD ESEMPIO:

IV = (V - I) = (5 - 1) = 4  
IX = (X - I) = (10 - 1) = 9  
XL = (L - X) = (50 - 10) = 40  
CD = (D - C) = (500 - 100) = 400

3) QUANDO UNA CIFRA DI VALORE MINORE E' SCRITTA ALLA DESTRA DI UNA CIFRA DI VALORE MAGGIORE, DEVE ESSERE AGGIUNTA A QUESTA. AD ESEMPIO:

$$VI = (V + I) = (5 + 1) = 6$$

$$LX = (L + X) = (50 + 10) = 60$$

$$DC = (D + C) = (500 + 100) = 600$$

$$MD = (M + D) = (1000 + 500) = 1500$$

4) SE SI METTE UNA BARRA ORIZZONTALE SU UNA, O PIÙ CIFRE, IL VALORE CHE ESSE RAPPRESENTANO VIENE MOLTIPLICATO PER 1.000

$$\overline{X} = 10 \times 1000 = 10.000$$

$$\overline{XXIII} = 23 \times 1000 = 23.000$$